



Comitato
per una Civiltà dell'Amore

DALLA COMPETITIVITÀ ALLA COOPERAZIONE



**CON IL RICHIAMO DI PAPA LEONE XIV E DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
DA ASSISI**

CONTINUIAMO L'APPELLO AI CRISTIANI PER LA PACE NUCLEARE

11 Dicembre 2025

Ore 16/19

Università LUMSA

Via di Porta Castello 44 - Roma

SALUTI INIZIALI

FRANCESCO BONINI, Rettore Università LUMSA

INTRODUZIONE

MONS. GIANNI FUSCO, Docente Università LUMSA

MODERATORE

ANTONINO GIANNONE, Presidente Associazione Umanesimo ed Etica per la Società Digitale e
CTS - ASSISI STRATEGIC FORUM

INTERVENTI

GIUSEPPE ROTUNNO, Presidente Civiltà dell'Amore

La Pace Nucleare a rischio. Gli interrogativi della gente comune

MARCELLO VIOLA, Coordinatore Associazione "Dalla Competitività alla Cooperazione"

La Cooperazione: nuovo percorso culturale per la Pace

BENEDETTO DELLE SITE, Presidente Movimento Giovani UCID

Formazione alla Pace: Iniziative etiche e Dottrina Sociale della Chiesa

PIETRO MATARESE, Presidente Fondazione Assisi-Pax

L'Esempio di FRANCESCO per il Laico nella Società di oggi

MAURO ALVISI, Prorettore Università di Ginevra

Manifesto e Dodecalogo per la Pace nel mondo

Durante l'Evento saranno presentati i Membri del
CTS (Comitato Tecnico Scientifico) di ASSISI STRATEGIC FORUM
che valuteranno i Progetti per una CIVILTÀ DELL'AMORE in 14 Aree di Attività

Confermare la partecipazione a civiltadellamore@civiltadellamore.org

PRESENTAZIONE

Il cammino di conversione delle menti, dei cuori e delle armi nucleari, oggi continua ancor più, perché all'Umanità sia evitata una catastrofe di conseguenze incalcolabili.

È cominciato dall'87 con il primo accordo di Disarmo nucleare Reagan-Gorbachev, e si è sviluppato quindi, mediante un Progetto di Civiltà dell'Amore, con la conversione delle atomiche in energia di Pace portandole da circa 70.000 unità, il loro numero iniziale, alle attuali circa 13.000 dispiegate nel mondo.

Nei recenti incontri al Vescovado d'Assisi, durante il crescente conflitto in Europa, si sono sviluppati Dialoghi tra Esperti americani, russi ed europei per la ripresa del Disarmo e la conversione nucleare onde evitare l'escalation atomica verso la terza guerra mondiale.

Ne son scaturiti vari Appelli di Civiltà dell'Amore alle Istituzioni e ai Cristiani dalla Sala della Spogliazione di Francesco d'Assisi, infine l'Appello dei Vescovi Italiani riuniti dal 17 al 20 novembre 2025 dalla CEI ad Assisi con il Papa e che si conclude così:

È quanto oggi, sulla tomba del Santo, chiediamo umilmente a tutti e in primo luogo a noi stessi, Vescovi delle Chiese in Italia. Con voce accorata, in nome del Principe della Pace (Is 9,5) supplichiamo quanti governano i popoli, perché – messe al bando le armi, a cominciare dalle testate atomiche – impieghino ogni loro sforzo a servizio della pace e i mezzi a loro disposizione per combattere la fame che è nel mondo.

Allora, sì, il Dio della pace sarà noi (Rm 15,32; Fil 4,9)

[Appello per la pace dei vescovi italiani - Azione Cattolica Italiana](#)

L' Appello ai Cristiani presentato il 6 agosto us. da noi dall'Università LUMSA quando a piazza S. Pietro, il Papa lanciava il suo Monito nell'80° Anniversario di Hiroshima, era stato sottoscritto da oltre 33 Associazioni di ispirazione cristiana. Oggi quell'Appello per il Disarmo e la Conversione Nucleare, maturato nei successivi Convegni ad Assisi, raccoglie un numero crescente di Adesioni da Associazioni Cristiane e non, ma soprattutto è incoraggiato da quest'ultimo Appello dei Pastori della Chiesa Italiana.

Da qui ora possiamo avviare una grande sensibilizzazione per indurre innanzitutto la nostra Europa non verso una terza guerra mondiale ma, dai Cristiani in primis, al Disarmo e Conversione delle atomiche verso la Civiltà dell'Amore del Padre di tutti.